Progetto SI-SIENASOCIALE
Linea A – Tavolo Anziani

Sommario

Titolo progetto 2
La co-progettazione 2
Le associazioni co-progettanti 2
Analisi del problema 4
Gli obiettivi e i risultati attesi 6
Le azioni di progetto, i soggetti attuatori, il cronodiagramma 8
Budget 21
Allegato 1: Azioni e budget 20.12.2021 22
Sottoscrizione 23

Titolo progetto

“SI-Anziano oggi…una nuova rete sociale”

La co-progettazione

Il lavoro di co-progettazione attivato nel tavolo linea – A Tavolo Anziani ha visto la costante partecipazione sia dell’Amministrazione Comunale, sia dei referenti designati da tutte le associazioni co-progettanti, come risultante dai fogli firma presenze agli incontri di co-progettazione svolti.

L’attività si è svolta a partire dalla condivisione di una strategia generale, fondata sui seguenti aspetti:

- **Attivare uno ‘scambio generativo’** tra i partecipanti al tavolo della co-progettazione. A partire dalle proposte formulate da ciascun soggetto nell’ambito della manifestazione di interesse, l’obiettivo è stato quello di dare vita ad una progettualità più ampia, comprensiva di una lettura condivisa che risultasse come ‘un insieme che è più della somma delle singole parti’.
- **Allargare il perimetro dell’azione progettuale**, condividendo un’analisi del problema e la definizione di obiettivi generale e specifici, mediante una metodologia partecipata e l’orientamento delle azioni progettuali ad intercettare un target di riferimento che andasse oltre l’attuale capacità del sistema di welfare locale di intercettare il fabbisogno.
- **Promuovere una infrastruttura sociale**, rimandando ad un’idea di esito del progetto che non si fermi ai risultati di breve periodo, ma nell’ottica di produrre una maggiore sostenibilità nel tempo e interventi durevoli nei riguardi del target dei beneficiari.

Il lavoro di co-progettazione si è svolto mediante:

a) incontri in presenza, svolti in data 16, 18, 26 novembre e 3 e 9 dicembre
b) incontri a distanza, svolti in data 7 e 21 dicembre 2021
c) la realizzazione di elaborati descrittivi e di budgeting, quali prodotti parziali dell’attività svolta, confluiti nel presente elaborato finale di progetto.

Le associazioni co-progettanti

ENTE CAPOFILA ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA DI SIENA
LINEA A (anziani)
FORMA GIURIDICA O.D.V. (organizzazione di volontariato),iscritta al n. 897 del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato ; Codice iscrizione provinciale : 39.
ATTIVITA' SVOLTE
- organizzazione del soccorso sanitario
- organizzazione dei servizi di assistenza sanitaria e ambulatoriale
- promozione e organizzazione della raccolta del sangue
- informazione e formazione sanitaria
- organizzazione di iniziative di protezione civile

PERSONE INCARICATE PER LA COPROGETTAZIONE
Grazia Ragazzoni
Laura Brizzi

ENTE PARTNER LA LUNGA GIOVENTU' APS.
LINEA A (anziani).
FORMA GIURIDICA APS (Associazione di promozione sociale) iscritta al n. 17 del Registro delle Associazioni di Promozione Sociale; Codice iscrizione provinciale: 157.
ATTIVITA' SVOLTE Promozione di iniziative tendenti all'aggregazione di persone anziane con lo scopo di prevenire forme di disagio derivanti da solitudine ed emarginazione allo scopo di prolungarne il buono stato psico fisico.
PERSONE INCARICATE COPROGETTAZIONE
Andrea Franci
Angelo De Bernardi

ENTE PARTNER CENTRO SOCIO-CULTURALE TERZA ETA' ANTONIO CONTI APS
LINEA A (anziani)
FORMA GIURIDICA APS (Associazione di promozione sociale) iscritta al n. 15194 del Registro delle Associazioni di Promozione Sociale; Codice iscrizione provinciale: 19.
ATTIVITA' SVOLTE
- Attività culturali, solidaristiche e ricreative.
- Organizzazione di gite culturali- formative ed educative (inclusi corsi di informatica ed attività motoria).
- Attività sociosanitarie.

PERSONE INCARICATE ALLA COPROGETTAZIONE
Daniela Losi
Stefania Sbrulli.

ENTE PARTNER ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE "COMITATO TERZA ETA' ANNI D'ARGENTO" APS
LINEA A (anziani)
FORMA GIURIDICA APS (Associazione di promozione sociale) iscritta al n. 932 del Registro delle Associazioni di Promozione Sociale; Codice iscrizione provinciale: 277.
ATTIVITA'
- aggregazione sociale e approfondimento delle problematiche della terza età.
- Organizzazione di incontri, convegni e scambi di attività culturali, artistiche e ricreative.
- Attività di beneficenza.

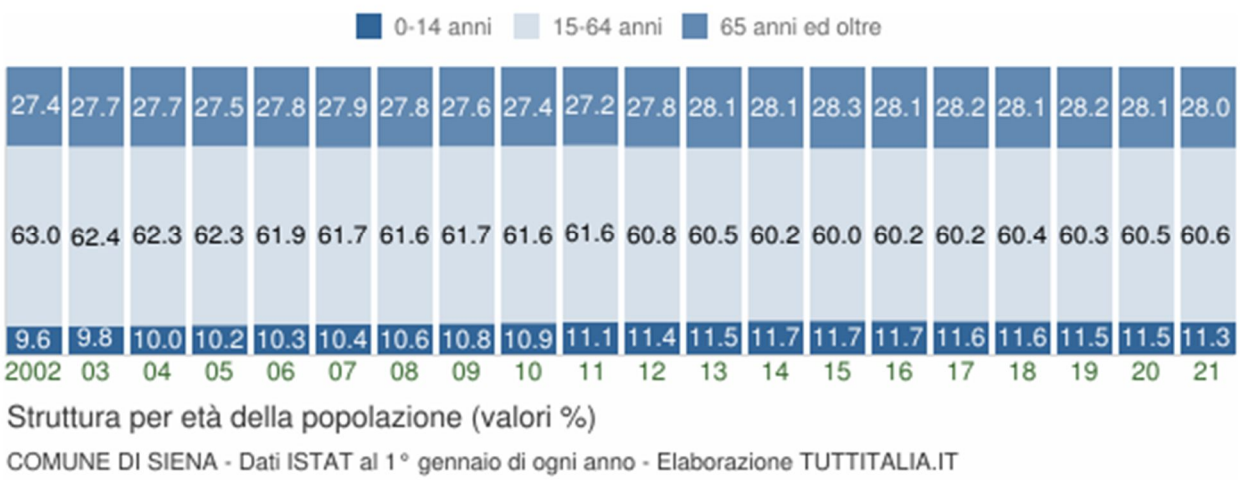
PERSONE INCARICATE COPROGETTAZIONE
Marco Fedi

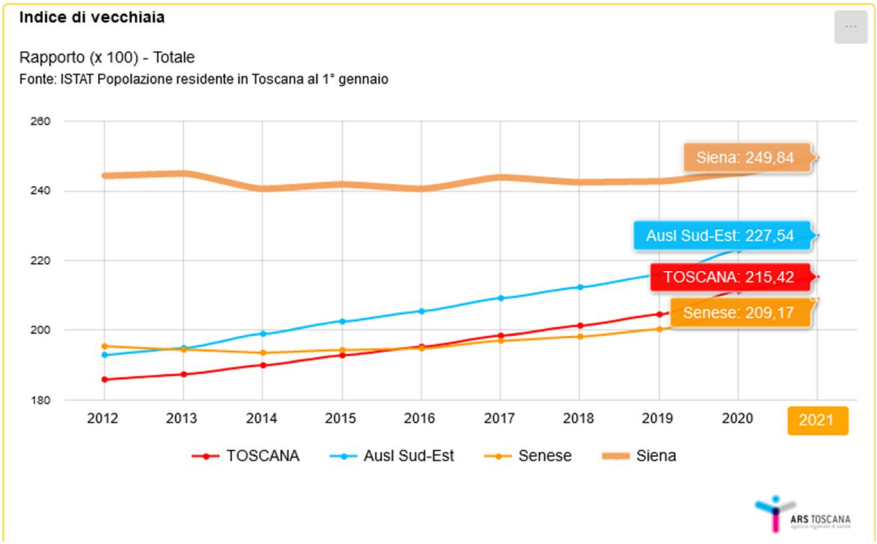
Analisi del problema

Il quadro demografico e socio-sanitario di partenza è delineato a partire da alcuni elementi generali derivanti dal quadro di programmazione socio-sanitaria locale e regionale. Di seguito si riportano le principali fonti che tracciano un riferimento d'insieme a fondamento del progetto.

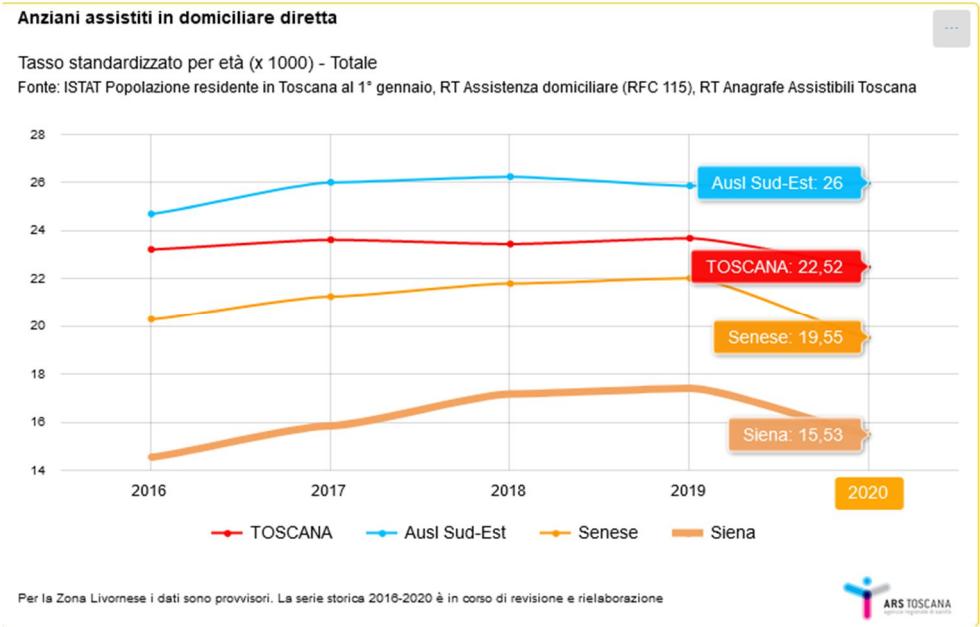
- ARS Toscana - La salute dei Comuni (Siena)
- SdSS - Profilo di Salute 2020 zona senese
- Regione Toscana - Welfare e salute in Toscana 2021

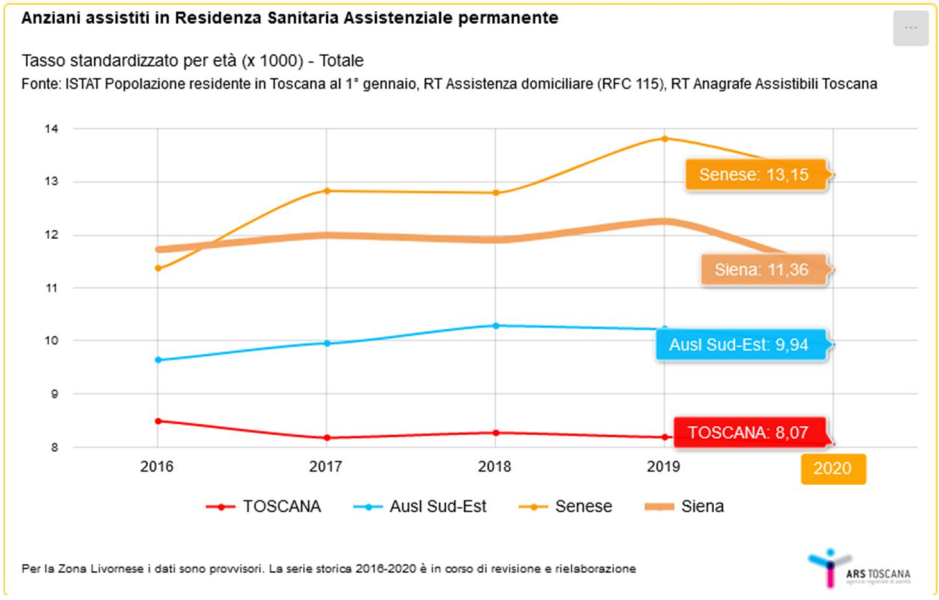
La popolazione residente del Comune di Siena (stima 2021) è pari a 54195 persone. Il 28% (15153 persone) ha 65 anni o +. Il 13,9% della popolazione residente in SdSS ha 75 anni o +. Di seguito si riporta una tabella che mostra il trend della struttura per età della popolazione negli ultimi 20 anni.





La riflessione sul quadro di contesto si è inoltre arricchita di ulteriori riferimenti quantitativi rispetto ad alcuni parametri dell'offerta assistenziale presente sul territorio. Di seguito si riportano alcuni prospetti grafici elaborati da ARS.

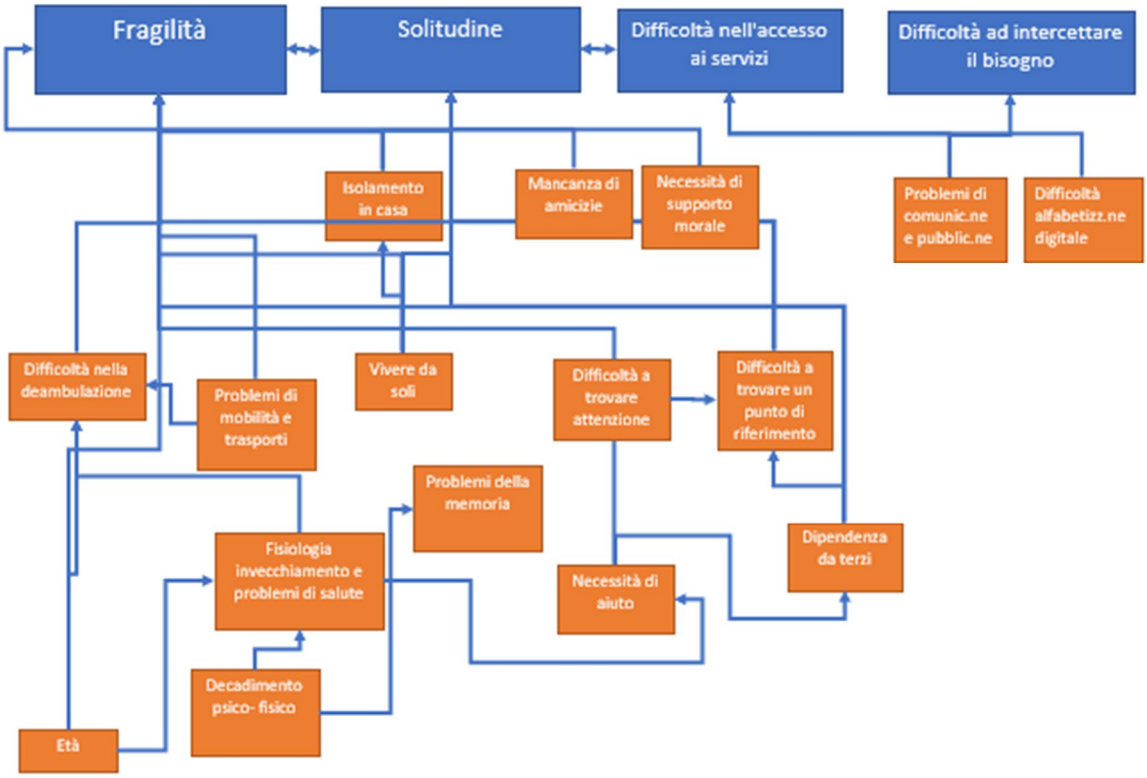




L'offerta assistenziale non si esaurisce evidentemente con i servizi professionali domiciliari e con l'assistenza residenziale socio-sanitaria, tuttavia tali prospetti evidenziano come la struttura dell'offerta assistenziale mostri una settorializzazione e una frammentazione capace di intervenire sul fronte della non autosufficienza ma che non assicura una risposta globale di presa in carico della fragilità dell'anziano prima che le condizioni individuali impongano l'accesso a tali prestazioni strutturate.

La sfida del progetto è appunto quella di intervenire sull'area della fragilità. A tale riguardo il tavolo di co-progettazione ha sviluppato un'analisi strutturata mediante la tecnica dell'*albero dei problemi* al fine di individuare, da un punto di vista qualitativo, le problematiche di partenza.

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica sintetica del lavoro di analisi svolto dal tavolo di co-progettazione.



Gli obiettivi e i risultati attesi

Obiettivo generale

Promuovere l'avvio di un'azione sociale tesa a prevenire e fronteggiare la vulnerabilità delle persone anziane residenti nel Comune di Siena.

L'obiettivo esprime una visione di lungo periodo degli attori coinvolti nella co-progettazione, tesa a proiettare l'intervento proposto dal progetto anche oltre il suo termine, assicurando una maggiore infrastrutturazione sociale entro la quale potranno – anche oltre il progetto – trovare spazio interventi e progettualità che operativamente vadano a rispondere a specifici fabbisogni.

Gli obiettivi sono stati individuati attraverso un processo di co-costruzione (albero degli obiettivi) dei soggetti co-progettanti a partire dalla condivisione dell'analisi del contesto e dei fabbisogni

Obiettivi specifici

Più in dettaglio l'obiettivo generale si declina in due macro-obiettivi e, al loro interno, in obiettivi specifici.

Macro obiettivo 1. Prevenire e contrastare situazioni di fragilità della persona anziana

Obiettivi specifici:

1.1 Promuovere nella persona anziana autosufficiente consapevolezza ed empowerment delle autonomie possibili per contrastare gli effetti del decadimento psico-fisico nei diversi aspetti e, tra questi, quello in particolare della perdita di memoria

Risultato atteso:

- assicurare il coinvolgimento di n. 1000 anziani autosufficienti in prevalenza frequentanti i Centri sociali anziani del Comune di Siena per generare una consapevolezza degli stili di vita e delle strategie per mantenere livelli psico-fisici e relazionali di autonomia personale e sociale adeguati (es. stili di vita sani, perdita della memoria ecc.)

- assicurare il coinvolgimento di n. 50 anziani autosufficienti in prevalenza frequentanti i Centri sociali anziani del Comune di Siena in una sperimentazione specifica di empowerment delle strategie di contrasto alla perdita di memoria come elemento interveniente nelle dimensioni multi-fattoriali della fragilità dell'anziano

1.2 Facilitare il collegamento delle persone anziane in situazione di fragilità con il sistema dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio (es. MMG, Servizio Sociale) e nell'accesso agli stessi, anche in risposta a esigenze di accesso imposte dagli effetti della pandemia da Covid-19

Risultato atteso:

- Promuovere un'estensione a n. 15 nuovi utenti autosufficienti che prevalentemente vivono soli o in nuclei familiari di anziani, del sistema di telesorveglianza e teleassistenza sul territorio
- Assicurare azioni di supporto agli anziani per l'accesso ai servizi con modalità digitali (es. attivazione e utilizzo SPID, prenotazioni online ecc.)
- Promuovere un protocollo operativo condiviso con MMG, servizio sociale e volontariato circa la facilitazione del contatto in situazioni di fragilità (es. per consegna ricette e impegnative, attivazione servizi, attivazione di strumenti di comunicazione a distanza ecc.)

1.3 Contrastare gli effetti delle diverse solitudini per tutti gli anziani, in particolare per coloro che vivono soli o in situazioni di isolamento e fragilità sociale o di riduzione delle relazioni sociali, anche a causa dell'impatto della pandemia da Covid-19

Risultato atteso:

- Promuovere una maggiore diffusione delle attività sociali realizzate sul territorio, attraverso la comunicazione e il coinvolgimento di almeno n. 30 nuovi 'attivatori sociali'
- Aumentare la capacità di intercettare fabbisogni inespressi, con particolare riguardo al coinvolgimento di almeno n. 50 persone escluse dal circuito dei servizi formali pubblici e nonprofit
- Assicurare il protagonismo dei beneficiari anziani già precedentemente coinvolti e di nuovo contatto, attraverso l'attivazione di 'iniziative in co-progettazione', su cui ampliare il livello di partecipazione e di co-decisione dei beneficiari diretti

Macro obiettivo 2. Costruire un'infrastruttura sociale tesa a prevenire e contrastare nel tempo l'impatto della fragilità sociale delle persone anziane

Il macro obiettivo riporta obiettivi specifici i cui risultati solo in parte potranno essere misurati come esito del progetto e potranno invece realizzarsi anche oltre il suo termine. Si tratta di obiettivi strumentali, di sistema, che con il progetto vanno a rendere più solida un'infrastruttura sociale capace di rispondere nel tempo all'obiettivo generale del progetto.

Obiettivi specifici:

2.1 Estendere la conoscenza e la mappatura della rete dei soggetti sociali (associazioni, altri ETS, contrade, parrocchie, circoli ecc.) e le loro attività/competenze, oltre il perimetro della partnership di co-progettazione, compreso il collegamento informativo del progetto e dei soggetti con https://www.sienafamiglia.it/mappa

- Risultato atteso entro il progetto: aggiornamento della mappatura di altri soggetti associativi e nonprofit che operano con e per persone anziane e primo collegamento con il portale https://www.sienafamiglia.it/mappa
- Risultato di lungo periodo: consolidamento della rete e dello scambio informativo pubblico-nonprofit per il contrasto alla fragilità delle persone anziane

2.2. Promuovere un coordinamento permanente sul piano operativo per la realizzazione di progetti comuni sull'area fragilità anziani, anche mediante l'attivazione della partecipazione di altri soggetti del territorio

- Risultato atteso entro il progetto: formazione di un tavolo allargato di associazioni ed enti che operano con e per persone anziane
- Risultato di lungo periodo: realizzazione con la rete di ulteriori iniziative e progettualità per il lavoro sulla fragilità sociale

2.3 Ricercare nuovi volontari e formare competenze per il contrasto alla fragilità, sia nei volontari delle associazioni, sia degli 'attivatori sociali' coinvolti, anche per supportare la ricerca dei volontari stessi

- Risultato atteso entro il progetto: attivazione di n. 25 nuovi volontari e formazione di n. 50 volontari
- Risultato di lungo periodo: diffusione della partecipazione volontaria nei diversi contesti associativi impegnati nelle attività di prevenzione e contrasto alla fragilità

2. 4 Promuovere la qualità delle prestazioni dei soggetti del territorio

- Risultato atteso entro il progetto: adeguamento delle associazioni partecipanti alla normativa di accreditamento sociale per i servizi erogati nel contesto del progetto
- Risultato di lungo periodo: promuovere una carta del servizio con standard qualitativi condivisi sulla prevenzione e contrasto alla fragilità sociale

Le azioni di progetto, i soggetti attuatori, il cronodiagramma

A partire dagli obiettivi specifici sono state individuate le azioni, i soggetti che saranno attuatori delle misure previste e un cronogramma.

In particolare sono state individuate 3 azioni, con indicazione per ciascuna di esse delle specifiche attività programmate:

a) **Azioni trasversali**: comprendono le attività necessarie al funzionamento del progetto, dal project management, alle attività amministrative e rendicontative, il monitoraggio e la valutazione e la comunicazione

Codice	Con altri tavoli	Azione	Soggetti e Compiti	Mesi									
1	**Azioni trasversali**			**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
1.1		Start up progetti SI-SIENASOCIALE	L'azione è diretta a dare esecuzione al progetto in modo armonico con gli altri progetti dei tavoli minori/famiglia e disabilità, in particolare in un momento di avvio del progetto, anche al fine di non sovrapporre in fase esecutiva azioni sul territorio che possano entrare in conflitto o depotenziare l'effetto di quanto pianificato. Il compito di tale figura è pertanto diretto a dare esecuzione nella fase di start up ai singolo progetti e armonizzare gli interventi pianificati, coordinando l'azione dei livelli di project management e le 'cabine di regia' dei tre tavoli di co-progettazione. Per tale ragione, in fase attuativa, potrà essere valutata l'opportunità di condividere tale azione di avviamento e supporto in comune con gli altri tavoli del progetto SI-SIENASOCIALE.										
1.2		Project management *(PA Siena)*	Il Project Manager dovrà essere individuato dal soggetto capofila, svolgerà un'azione diretta a dare esecuzione al progetto come pianificato per tutti i soggetti co-progettanti. Il Project Manager assume la direzione di progetto, dà impulso e controlla che quanto pianificato sia correttamente ed efficacemente attuato, sollecitando i singoli soggetti nelle diverse fasi esecutive, dando supporto per l'attuazione del progetto nei modi e nei tempi stabiliti, promuovendo le azioni necessarie ai fini del conseguimento degli obiettivi. Tiene il rapporto tecnico operativo con l'Amministrazione Comunale e i suoi uffici, per quanto necessario ai fini della gestione del progetto. Coordina il lavoro dei livelli di coordinamento esecutivo dei singoli partner co-progettanti										

1.3		Coordinamento esecutivo partner / Cabina di regia	Ciascun soggetto partner della coprogettazione indicherà una figura di coordinamento esecutivo del progetto, cui sono affidati i compiti di dare esecuzione alle specifiche attività assegnate alla esecuzione dell'associazione partecipante, sulla base dei modi e dei tempi pianificati. La Cabina di Regia è l'organismo di indirizzo politico del progetto ed è composta da 1 membro per ciascuno dei soggetti coprogettanti. Alle riunioni della Cabina di Regia partecipa il Project Manager. La Cabina di Regia, si riunisce almeno una volta ogni due mesi e assicura la paritetica partecipazione di tutti i soggetti parnters coprogettanti alla gestione del progetto. Assume le funzioni di indirizzo e controllo generale dell'andamento del progetto ai fini del pieno conseguimento degli obiettivi. Determina pertanto le decisioni realtive all'attuazione delle azioni di progetto nell'interesse dell'intera partnership co-progettante										
1.4		Rendicontazione	La funzione di rendicontazione è diretta ad elaborare, redigere e inviare all'Amministrazione Comunale il rendiconto economico - finanziario richiesto. A tal fine imposta la gestione amministrativa e rendicontativa che tutti i soggetti coprogettanti dovranno assicurare nella gestione del progetto, controlla periodicamente la corretta applicazione delle regole rendicontative stabilite, raccoglie dai singoli soggetti coprogettanti cui sono assegnate quote di budget a finanziamento o in co-finanziamento i giustificativi di spesa e i prospetti riepilogativi. Trasmette all'Amministrazione comunale, sulla base delle modalità e delle tempistiche stabilite, i rendiconti periodici e la rendicontazione finale. La funzione di rendicontazione è attribuita al soggetto capofila.										
1.5		Amministrazione e segreteria partner	Ciascun soggetto partner, al fine di supportare adeguatamente l'attuazione delle azioni di progetto, dovrà esprimere una funzione di amministrazione e segreteria dei progetto. Tale funzione darà supporto operativo al coordinatore esecutivo di ciascun soggetto partner coprogettante. Avrà inoltre il compito di gestire l'amministrazione del progetto in capo al singolo soggetto coprogettante, ai fini di elaborare quanto previsto per la rendicontazione periodica e finale.										

1.6		Monitoraggio e valutazione partner	Ciascun soggetto partner della coprogettazione dovrà assicurare il monitoraggio degli indicatori e degli andamenti relativo alle azioni alle quali partecipa con compiti esecutivi. Dovrà pertanto predisporre, in accordo con gli altri soggetti, gli strumenti di monitoraggio e assicurare un livello di valutazione interna alla rete dei coprogettanti sulla base di un disegno operativo da elaborare in fase esecutiva di progetto.										
1.7		Valutazione di impatto	La valutazione di impatto sociale del progetto è diretta a valutare gli effetti sui beneficiari generati direttamente grazie alle azioni di progetto realizzate, al netto di altri cambiamenti intervenuti. Il disegno di ricerca valutativa dovrà essere predisposto in fase di progettazione esecutiva. L'attività di valutazione di impatto sociale dovrà essere affidata a esperto / ente qualificato. La funzione di valutazione di impatto sociale, dovrà conformarsi alle linee guida ministeriali di cui al *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 luglio 2019* *Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attivita' svolte dagli enti del Terzo settore. (19A05601) (GU Serie Generale n.214 del 12-09-2019)*										

1.8		Comunicazione	La Comunicazione del progetto avrà tre obiettivi: 1 - comunicare esternamente per informare cittadini, attori isitituzionali e del terzo settore e ad altri stakeholder potenzialmente interessati, su iniziative programmate dal progetto 2 - comunicare esternamente per coinvolgere beneficiari nella partecipazione alle diverse azioni di progetto 3 - comunicare esternamente per disseminare i risultati conseguiti dal progetto La Comunicazione dovrà adottare un proprio piano da stabilire in fase esecutiva di progetto, utilizzando un adeguato mix di strategie e strumenti di comunicazione, anche in funzione dei diversi target da raggiungere La Comunicazione è funzione trasversale ai diversi soggetti coprogettanti e da affidare a esperto / ente qualificato, valuntando inoltre l'opportunità di condividere tale funzione in ottica di armonizzazione con gli altri progetti dei tavoli minori/famiglia e disabilità.										

b) Azioni dirette a prevenire e contrastare situazioni di fragilità della persona anziana.

2	**Azioni per conseguire il macro obiettivo 1. Prevenire e contrastare situazioni di fragilità della persona anziana**			**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
2.1		Attività di sensibilizzazione mediante almeno 10 incontri informativi e di confronto con esperti sulle problematiche di decadimento psico-fisico e in	Soggetti: TUTTI Individuazione delle tematiche - Individuazione degli esperti - Calendarizzazione degli incontri in presenza/da remoto - Promozione diretta dell'intervento sul target - Preparazione materiali didattici e informativi - Gestione dell'evento – Reporting										

		particolare i diversi stili di vita sani e la memoria										
2.2		Realizzazione di un laboratorio di socializzazione (n. 3 laboratori informatica – n. 1 laboratorio lingue – n. 2 teatro - n. 2 pittura) mediante il coinvolgimento anziani in target beneficiari co-protagonisti della realizzazione degli stessi presso ciascuna sede dei Centri anziani del Comune di Siena	Soggetti: Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Individuazione di almeno un laboratorio che preveda incontri settimanali per ciascun Centro - Individuazione degli esperti e del team volontari - Calendarizzazione degli incontri in presenza/da remoto - Promozione diretta dell'intervento sul target - Preparazione materiali didattici e informativi - Gestione del laboratorio - Reporting									
2.3		Realizzazione di un laboratorio didattico per il rafforzamento della consapevolezza circa	Soggetti: Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Individuazione di almeno un laboratorio da replicare in n. 5 edizioni all'interno dei Centri - Individuazione degli esperti e del team volontari - Calendarizzazione degli incontri in									

		l'importanza della memoria e la prevenzione della perdita della memoria nell'anziano, mediante lo svolgimento di esercizi didattici sulle performance e per il *training* predisposti da esperti, con l'ausilio di volontari formati. Il laboratorio non prevede valutazioni diagnostiche di carattere sanitario.	presenza/da remoto - Promozione diretta dell'intervento sul target - Preparazione materiali didattici e informativi - Gestione del laboratorio - Reporting									
2.4		Estensione della rete di teleassistenza - telesorveglianza a n. 15 nuovi utenti in target, mediante installazione di tecnologie di comunicazione facilitata e attivazione di un servizio periodico a cadenza settimanale di assistenza a distanza	Soggetti: P.A. Siena Individuazione soggetti target - Presa in carico coordinata con il Servizio Sociale - Acquisto attrezzature e installazione presso utenti individuati - Predisposizone protocolli operativi - Realizzazione di interventi programmati di teleassistenza e telesorveglianza - Reporting									
2.5		Attivazione di uno sportello diffuso presso le sedi associative e anche presso altri punti associativi della città, per il supporto alle competenze	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Individuazione soggetti target - Formazione volontari - Apertura sportello in presenza/da remoto tra i diversi soggetti per copertura settimanale complessiva - Individuazione esperti tecnici - Promozione dell'intervento sul target di utenza e presso la cittadinanza - Svolgimento attività di sportello per ricezione e presa in carico richieste - Realizzazione									

		digitali per l'accesso ai servizi socio-sanitari e di pubblica utilità, anche in coordinamento con servizi informativi comunali e/o di altri soggetti istituzionali e con l'ausilio di esperti	del supporto operativo all'anziano in risposta alle richieste anche con l'intervento tecnico di supporto - Reporting									
2.6		Potenziamento della comunicazione da remoto mediante strumenti di videochiamata / videoconferenza per situazioni di fragilità anche temporanee	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Individuazione soggetti target - Formazione volontari - Acquisto tablet e servizi connettività - Promozione dell'intervento sul target di utenza e presso la cittadinanza - Ricezione richieste di supporto in caso di fragilità anche temporanea - Dotazione tablet e supporto per l'utilizzo anche mediante APP esistenti - Attività di socializzazione / assistenza a distanza - Reporting									
2.7		Realizzazione di un protocollo operativo condiviso con MMG, servizio sociale e volontariato circa la facilitazione del contatto in situazioni di fragilità (es. per consegna ricette e impegnative, attivazione servizi, attivazione di strumenti di comunicazione a distanza ecc.)	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Mappatura stakeholder da coinvolgere - Incontri preparatori e di elaborazione del protocollo operativo - Redazione del protocollo - Promozione presso utenti in target e cittadinanza - Rilascio e applicazione - incontri di monitoraggio del protocollo con stakeholder - Reporting									
2.8												

		Individuazione e formazione degli 'attivatori sociali'	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Individuazione delle organizzazioni / enti / associazioni / contrade / botteghe e negozi di quartiere - Individuazione dei volontari/operatori di tali enti e loro formazione come 'attivatori sociali', ossia antenne sul territorio che possano orientare la persona alle opportunità del progetto e il progetto a individuare nuove fragilità nascoste - Realizzazione incontri operativi con gli attivatori sociali - Promozione dell'intervento presso le organizzazioni e gli enti 'attivatori' - Ricezione richieste di supporto in caso di fragilità e orientamento alla risoluzione delle problematiche - Reporting										
2.9		Realizzazione di uno sportello per la presa in carico di situazioni di solitudine / isolamento sociale / persone che vivono sole o con coniuge anziano, con attivazione presso le sedi associative per una copertura complessiva part time a livello settimanale	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Identificazione di una scheda di presa in carico per la lettura del fabbisogno - Ricezione richieste o attivazione da parte delle associazioni partner o segnalazione da terze parti al progetto di situazioni in target - attivazione di una risorsa tecnico-professionale (es. assistente sociale/psicologo/educatore di comunità) comune per colloqui preliminari/ lettura del fabbisogno / orientamento ai servizi - attivazione di un canale privilegiato per la risposta al fabbisogno (es. servizio sociale, opportunità direttamente offerte dal progetto, altre iniziative di promozione della socialità disponibili in città) - reporting										
2.10		Iniziative in co-progettazione con utenti in target	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Identificazione dei gruppi di anziani co-progettanti - attivazione di un processo partecipativo con i beneficiari per elaborazione e scelta di iniziative/attività (almeno 5 attività/iniziative/laboratori) sulle quali rendere disponibile da progetto uno specifico budget per il sostegno delle spese vive di realizzazione. Calendarizzazione e realizzazione degli interventi coprogettati - Autovalutazione partecipanti del processo partecipativo - Reporting										

c) Azioni dirette a promuovere una infrastruttura sociale per la prevenzione e il contrasto alla fragilità.

3	Azioni per conseguire il macro obiettivo 2: Promuovere una infrastruttura sociale per la prevenzione e il contrasto alla fragilità			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3.1		Mappatura della rete allargata	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Identificazione scheda ente armonizzata con portale Comune - Identificazione a partire dai contatti diretti e dagli albi associativi comunali dei soggetti organizzati potenziali - Rilevazione delle schede presso il target organizzazioni - Aggiornamento portale Comune - Realizzazione di incontri operativi singoli e di almeno un incontro collettivo con soggetti organizzati per ampliamento rete di supporto alla fragilità										
3.2		Manistreaming rete allargata	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Azione mainstreaming per informazione sulla rete verso soggetti istituzionali (Consiglio Comunale, SdS, A.USL, Organizzazioni sindacali e di categoria, MMG, assistenti sociali, strutture socio-sanitarie e assistenziali per persone anziane ecc.)										

3.3		Realizzazione di un tavolo tecnico allargato per lo sviluppo di progettualità, costituito dagli enti che operano con e per le persone anziane	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Identificazione dei soggetti interessati a partire dalla mappatura - Identificazione di un metodo di lavoro comune per lo sviluppo di progettualità da parte del tavolo - Identificazione di un'autoregolamentazione di funzionamento del tavolo - Realizzazione di almeno 4 incontri di sviluppo progettuale comune sull'area prevenzione e azione di contrasto alla fragilità - Identificazione di priorità di azione per il dopo-progetto - Reporting										
3.4		Realizzazione di una campagna people raising per la ricerca di nuovi volontari da attivare nell'ambito del progetto	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Ideazione campagna, claim e grafica - Realizzazione prodotti/servizi di comunicazione - Avvio e realizzazione campagna promozionale - Incontri di presentazione opportunità di volontariato - Accoglienza nuovi volontari (obiettivo almeno 25 nuovi volontari) - Reporting										
3.5		Realizzazione di un corso di formazione volontari e 'attivatori sociali' per l'ascolto e l'intervento sociale di prevenzione e contrasto alla fragilità delle persone anziane	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Identificazione programma didattico - Coinvolgimento di esperti per le attività formative - Organizzazione della erogazione della formazione in presenza / a distanza - Reporting										

3.6		Realizzazione di un percorso di adeguamento al sistema di accreditamento sociale ex l.r. 82/2009 e s.m.i. identificando per le attività di progetto una fattispecie da accreditare nella categoria 'altri servizi alla persona'	Soggetti: P.A. Siena - Anni d'Argento - Antonio Conti - La Lunga Gioventù Identificazione ed elaborazione di procedure e standard per un modello di servizio condiviso - Formazione dei referenti e dei volontari del progetto sugli adempimenti del nuovo accreditamento sociale - Accompagnamento all'adeguamento (procedura online, organizzazione documentale ecc.) - Reporting										

Budget

Il budget è formulato per azioni di progetto, indicando una ripartizione dei costi che verranno sostenuti tra i soggetti attuatori.

Il co-finanziamento al progetto è assicurato dalla valorizzazione dell'apporto di risorse volontarie da parte di ciascuna delle associazioni co-progettanti, tutte in misura superiore al 20% del costo totale del progetto.

Costo orario valorizzazione volontari				
Costo orario valorizzazione volontari - Riferimento CCNL Cooperative Sociali - tabellare settembre 2020 *(https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2020/Decreto-Direttoriale-n-7-2020.pdf)*	Livello	Costo annuo (senza ind. Turno)	Ore annue teoriche	Costo orario (arrot.)
Funzioni di project management e coordinamento *(Da declaratoria CCNL: es. Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi, psicologa/o, sociologa/o, pedagogista, medico, coordinatrice/ore di professioni sanitarie di unità operativa e/o servizi complessi).*	E2	€ 40.893,00	1976	€ 21
Funzioni di animazione e assistenza nell'ambito delle attività operative *(Da declaratoria CCNL: es. Educatrice/ore senza titolo, maestra/o di attività manuali ed espressive, guida con compiti di programmazione, massaggiatrice/ore, animatrice/ore con titolo, infermiera/ore generica/o, assistente all'infanzia con funzioni educative, operatrice/ore dell'inserimento lavorativo, impiegata/o di concetto, operatrice/ore dei servizi informativi e di orientamento, mediatrice/ore culturale).*	D1	€ 30.742,72	1976	€ 16

Il budget analitico è presentato nel prospetto excel allegato al presente progetto. Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi

Il costo totale del progetto è pari a e 189863,00 di cui:

Finanziamento: € 150.000,00

Co-finanziamento: € 39863,00 pari al 21% del costo complessivo del progetto.

Ripartizione budget per azioni (finanziamento e cofinanziamento)

BUDGET PER AZIONI	TOTALE	% sul TOTALE	Finanziamento	Cofinanziamento
Azione 1	€ 37.497,00	19,75%	€ 31.344,00	€ 6.153,00
Azione 2	€ 138.742,00	73,07%	€ 106.712,00	€ 32.030,00
Azione 3	€ 13.624,00	7,18%	€ 11.944,00	€ 1.680,00
TOTALE	**€ 189.863,00**	**100%**	**€ 150.000,00**	**€ 39.863,00**
% COFINANZIAMENTO	**21,00%**			

Ripartizione budget per soggetto attuatore e azioni (finanziamento e cofinanziamento)

	Azione 1	Azione 2	Azione 3	TOTALE	% Cofinanziamento
PA Siena					
Finanziamento	€ 26.304,00	€ 42.862,00	€ 6.691,00	€ 75.857,00	
Cofinanziamento	€ 3.318,00	€ 15.440,00	€ 420,00	€ 19.178,00	20,18%
TOTALE PA Siena	€ 29.622,00	€ 58.302,00	€ 7.111,00	€ 95.035,00	
Comitato terza età anni d'argento					
Finanziamento	€ 1.680,00	€ 21.283,33	€ 1.751,00	€ 24.714,33	
Cofinanziamento	€ 945,00	€ 5.530,00	€ 420,00	€ 6.895,00	21,81%
TOTALE Comitato terza età anni d'argento	€ 2.625,00	€ 26.813,33	€ 2.171,00	€ 31.609,33	
Centro Antonio Conti					
Finanziamento	€ 1.680,00	€ 21.283,33	€ 1.751,00	€ 24.714,33	
Cofinanziamento	€ 945,00	€ 5.530,00	€ 420,00	€ 6.895,00	21,81%
TOTALE Centro Antonio Conti	€ 2.625,00	€ 26.813,33	€ 2.171,00	€ 31.609,33	
La lunga gioventù					
Finanziamento	€ 1.680,00	€ 21.283,33	€ 1.751,00	€ 24.714,33	
Cofinanziamento	€ 945,00	€ 5.530,00	€ 420,00	€ 6.895,00	21,81%
TOTALE La lunga gioventù	€ 2.625,00	€ 26.813,33	€ 2.171,00	€ 31.609,33	

Allegato 1: Azioni Cronogramma e Budget FINALE

Sottoscrizione

Siena, 21.12.2021

I soggetti co-progettanti:

ENTE CAPOFILA ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA DI SIENA

ENTE PARTNER LA LUNGA GIOVENTU' APS

ENTE PARTNER CENTRO SOCIO-CULTURALE TERZA ETA' ANTONIO CONTI APS

ENTE PARTNER ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE "COMITATO TERZA ETA' ANNI D'ARGENTO" APS